LA DEMOCRAZIA DEI LUOGHI

AZIONI E FORME DI AUTOGOVERNO COMUNITARIO (Castel del Monte 14-17 novembre)

Laboratorio 3 Forme innovative di economia e di istituti produttivi Contributo dall' Osservatorio Territorialista di Milano (OSTEMI)

• Autore della scheda: Vittorio Pozzati (pres. Coop. Mezzago –mb-)

• **Data:** 26 ottobre 2018

 Denominazione esperienza: incontro-convegno (LA FATICA DEI SALMONI – Mezzago, settembre 2018 -) sul tema la cooperazione, spunti di innovazione e elementi critici nelle nuove forme del cooperare;

• Localizzazione: Mezzago (prov. Monza-Brianza)

• Organizzatori:

Coop. AERIS, Coop. SOLARIS, Coop. il VISCONTE di MEZZAGO-BLOOM, Coop. MEZZAGO, PRO-LOCO MEZZAGO, COOP. CASTELLO, PROGETTO CONTINENTI, Coop. OPLÀ, Coop. KOINÉ, Consorzio MESTIERI, SCUOLA di IMPRESA SOCIALE, COOP. LA MERIDIANA 2

L'incontro ha coinvolto e messo a confronto: prof.ssa Francesca FORNO dott. Stefano LAFFI (Codici – Milano) Giovanni TENEGGI (Confcooperative Reggio Emilia) Alfred Luis SOMOZA (Istituto Cooperazione Economica Internazionale) (ICEI)

Coop. CAMILLA – supermercato autogestito - Bologna Coop. DAR-Casa Milano RIMAFLOW – Fabbrica Recuoerata – Trezzano sul Naviglio – Mil -Coop. di Comunità BRIGANTI DEL CERRETO Cerreto Alpi (RE)

Breve descrizione: l'incontro organizzato a Mezzago ha inteso sviluppare un confronto a più voci sul tema del cooperare oggi cercando di individuare, attraverso un diretto incontro con le esperienze in atto: quali le opportunità ma soprattutto quali gli elementi critici della forma-cooperativa nell'attuale contesto.

Le esperienze rappresentate anno mostrato varie tendenze e possibilità con sviluppi positivi nel rapporto col territorio (Coop. Comunità i Briganti del Cerreto), nella relazione tra gli abitanti-consumatori (Coop. Camilla - Bo), nell'ambito abitativo (Coop. DAR Casa – Mi) o i nel mondo del lavoro, sostenendo, come nell'esperienza della fabbrica Rimaflow, azioni in difesa del lavoro e dell'occupazione. Tutti aspetti

facilmente analizzabili attraverso le esperienze sopracitate e consultabili nei rispettivi link.

La parte 'critica' ha sollevato alcune riflessioni certamente comuni anche ad altri ambiti (politica, società...) e che rispecchiano l'attuale 'stato delle cose'. Come ha ben rilevato, ad es., il dott. LAFFI occorre un forte investimento nel'ambito della formazione poichè 'l'agire cooperativo' non fa più parte del pensiero delle nuove generazioni, tutto improntato ad una illusoria autoimprenditorialità di tipo liberista: Il fallimento quasi sistematico del modello 'start-up' ne è la prova evidente.

Per quanto riguarda le nuove forme di cooperazione che, in qualche modo sono molto simili alle prime esperienze di cooperazione ottocentesca (a partire dai 'pionieri' di Rochdale) scontano spesso una generale 'debolezza economica' (soprattutto dai produttori agricoli che operano ad. es. nell'ambito dei Gas) e una difficoltà di sedimentazione e continuità nel delle esperienze sviluppate.

Un rapporto positivo con le istituzioni diviene elemento importante per la sostenibilità le esperienze come le Cooperative di Comunità, soggetti rigeneranti i territori (soprattutto negli ambiti montani) ed in grado di riabilitare socialmente ed economicamente territori destinati all'abbandono.

Infine la necessità di avere un 'luogo comune' per la conoscenza delle numerose esperienze diffuse su tutto il territorio nazionale: un luogo di scambio, relazione, informazione diventa oggi essenziale; una mappatura di riferimento insieme ad un impegno sul fronte della formazione sull'agire cooperativo' devono essere le due immediate attività di ricerca da intraprendere in tempi rapidi.

LOCALIZZAZIONE: Mezzago (mb) – LA FATICA DEI SALMONI – settembre 2018

ATTORI COINVOLTI:

Coop. CAMILLA https://www.facebook.com/cooperativacamilla/
Coop. DAR-Casa Milano https://www.darcasa.org/
RIMAFLOW — Fabbrica Recuperata https://rimaflow.it/
Coop.BRIGANTI DEL CERRETO https://www.ibrigantidicerreto.com/

VALUTAZIONE EFFICACIA: l'iniziativa dell'incontro si è rilevatamolto efficace . Sicuramente verrà replicata con tematiche più specifiche ogni anno. Altrettanto efficace è risultata la compresenza di esperienze che troveranno forme collaborazioni continuative . Suggerisco che il tema della cooperazioni trovi uno spazio adeguato nell'ampio spazio dedicato alla **'democrazia dei luoghi'** come elemento qualificante e per alcuni versi imprescindibile.